

**SCHEMA DI RELAZIONE ANALITICA
SUL SOGGIORNO ALL'ESTERO
PROGETTO LLP/ERASMUS - SCAMBI BILATERALI EXTRAEUROPEI**

PARTE GENERALE

University of Szeged, Szeged - Ungheria

Non erano previsti pasti né alloggi destinati agli studenti, è stato pertanto necessario affittare un appartamento in condivisione con altri studenti con rata mensile di 150 euro, più relative spese di bollette di euro 80/ 100 mensili circa.

Due associazioni studentesche (ESN e Student Union) si occupavano di aiutare gli studenti nelle questioni pratiche dalla ricerca di una casa a tutti i consigli sulla città e le occasioni di socializzazione.

È stata un'esperienza molto positiva sotto vari punti di vista, personalmente ritengo di aver avuto una grande opportunità a visitare e conoscere una parte dell'Europa sconosciuta ai più o comunque poco frequentata che però ha un percorso molto interessante e notevolmente diverso dal nostro e da gran parte dell'Europa. L'unico neo sono stati i corsi offerti che per quanto interessanti non coincidevano con quanto descritto nel sito internet utilizzato per la compilazione del learning agreement con la conseguente confusione una volta arrivata in loco e la necessità di rivedere gli obiettivi del programma di studio.

Gli studenti in partenza devono quindi essere pronti ai cambiamenti per quanto riguarda gli esami e, a seconda del semestre ed essere pronti ad un clima piuttosto rigido durante i mesi invernali.

Secondo la mia esperienza la borsa di studio offerta dalla nostra università andrebbe ridotta di 1 o addirittura 2 mesi: gli studenti che partono nel secondo semestre devono generalmente sostenere gli esami prima di quelli ungheresi e cioè nel mese di maggio, quindi non è necessario protrarre la permanenza sino al mese di agosto come era previsto nel mio caso.

Una buona idea sarebbe una borsa di 5 mesi anziché 6 (tesi supportata dal fatto che l'università a Szeged chiude a fine giugno), in modo da poter sostenere anche gli esami di luglio in Italia.

PARTE ACCADEMICA

I miei corsi erano tutti rigorosamente tenuti in lingua inglese, salvo il corso di spagnolo per ovvie ragioni.

Ho sostenuto 5 esami che verranno convalidati a Perugia come: lingua spagnola, lingua inglese, diritto pubblico comparato, peace building e trasformazione dei conflitti, e un esame a scelta.

I contenuti dei corsi erano grossomodo gli stessi dei nostri a Perugia

Il metodo di insegnamento è stato molto interessante specialmente per quanto riguarda le prove che degli studenti: relazioni e contributi da presentare in pubblico che li coinvolgevano nello sviluppo dei lavori in classe. Questo è stato possibile grazie al fortunato esiguo numero degli studenti per classe, che si aggirava intorno alle 10 persone.

Credo che per quanto riguarda gli obiettivi specifici del mio corso di laurea (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo) sarebbero opportuni degli accordi con facoltà più specificatamente rivolte appunto alle prerogative che tale indirizzo si pone. Ad esempio io avevo come facoltà di riferimento la Faculty of Arts, e oltretutto non essendoci una corrispondenza specifica con il mio indirizzo è stato necessario frequentare le lezioni in tre facoltà diverse: quella di giurisprudenza, quella di filosofia e quella di lingue.

La relazione dovrà essere inviata alla seguente e-mail: erasmus@unistrapg.it.

Grazie da parte dell'Università per Stranieri di Perugia e dai vostri futuri colleghi.